



C.III.82-486

FERSERVIZI SpA
ZONA NORD OVEST
SEDE DI MILANO

CONVENZIONE CONTRATTUALE

per regolamentare il consenso ad attraversare superiormente con un doppio viadotto, con funzione di asse stradale principale, al km 21+507, nonché con un viadotto di raccordo al km 21+556, della linea Milano Centrale – Venezia, con strutture miste acciaio-calcestruzzo, in Comune di Pozzuolo Martesana (MI)

F R A

RETE FERROVIARIA ITALIANA con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n° 1, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 01585570581, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo di Roma al n. 758300 (società per azioni con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane SpA a norma dell'art. 2497 sexies del Codice Civile, tenuto conto del D.Lgs n. 188/2003 e relativa decretazione applicativa), Partita IVA 01008081000, di seguito più brevemente denominata "RFI", in nome e per conto della quale interviene Ferservizi SpA, con sede legale in Roma - Piazza della Croce Rossa n° 1, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e Partita IVA 04207001001 R.E.A. 74956 (società per azioni con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane SpA), di seguito più brevemente denominata "Ferservizi", nella sua qualità di mandataria con rappresentanza di RFI in virtù del

FERSERVIZI S.P.A.
Zona Nord-Ovest, Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Vassano

TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

contratto per i Servizi Immobiliari n. 83/2005 e per essa, il Responsabile della Sede di Ferservizi di Milano, in persona dell'Ing. Giandomenico Cassano, nato a Lentini (SR) il giorno 01.01.1952, giusti i poteri allo stesso conferiti con procura n. 78955/20163 a rogito Notaio Paolo Castellini in Roma in data 28.01.2013

E

Tangenziale Est Esterna di Milano SpA, (di seguito denominata Richiedente) con sede legale in Viale della Liberazione, 18 – 20124 MILANO – codice fiscale e Partita IVA n. 06445740969 e per essa il dot. STEFANO MAULLU nato a MILANO il 15/03/1962 nella sua qualità di AMMINISTRATORE DELEGATO come risulta dal documento conservato agli atti presso la Sede di Milano di Ferservizi, si conviene e si stipula quanto segue.

P R E M E S S O C H E:

il Richiedente ha avanzato istanza, ai sensi del DPR 753/'80 “nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto”, per ottenere il consenso ad attraversare superiormente con un doppio viadotto, con funzione di asse stradale principale, al km 21+507, nonché con un viadotto di raccordo al km 21+556, della linea Milano Centrale – Venezia, con strutture miste acciaio-calcestruzzo, in Comune di Pozzuolo Martesana (MI);

l'opera d'arte è stata ritenuta compatibile con la linea ferroviaria da attraversare;

le Parti dichiarano e si danno atto che il conseguente impegno di beni

**FERSERVIZI S.P.A.**
Zona Nord-Ovest/Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

strumentali all'esercizio ferroviario ha natura di diritto personale di godimento e non di diritto reale di alcun genere e conseguentemente non sono applicabili le norme dettate dal Codice Civile agli articoli 952 e seguenti e agli articoli 1027 e seguenti;

tutti ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

(consenso)

Al Richiedente è consentito di realizzare l'attraversamento di cui alle premesse a determinati patti e condizioni, risultanti dagli articoli seguenti.

Restano a carico del Richiedente stesso, la richiesta e l'ottenimento di eventuali permessi, nulla-osta ed altri provvedimenti.

ARTICOLO 2

(prescrizioni)

I lavori di cui alla presente Convenzione Contrattuale dovranno essere eseguiti in conformità degli allegati 1) progetto e 2) prescrizioni tecniche che, firmati dalle Parti, costituiscono parte integrante e sostanziale della medesima.

Tutti i lavori occorrenti per la costruzione delle opere saranno eseguiti dal Richiedente a mezzo di regolare Ditta sotto la sorveglianza del personale RFI a ciò preposto e secondo le prescrizioni di modo e di tempo che lo stesso impartirà. Qualunque prestazione o lavoro che si rendesse necessario per eliminare danni ed inconvenienti di qualunque genere causati dalla costruzione stessa, sarà a carico del Richiedente.

Tuttavia, sia prima che durante l'esecuzione dei lavori, RFI si riserva il diritto di richiedere, a cura e totali spese del Richiedente, tutte quelle

**FERSERVIZI S.p.A.**
Zona Nord-Ovest, Lago di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

varianti al progetto del realizzando manufatto che, a suo esclusivo giudizio, senza alterarne le caratteristiche essenziali, considerasse necessarie in relazione alle proprie esigenze. In tale evenienza il Richiedente non potrà sollevare eccezioni o pretendere compensi o indennizzi e RFI per tale circostanza non è ritenuta, sotto alcun titolo, compartecipe del progetto, agli effetti di eventuali responsabilità derivanti dai lavori.

ARTICOLO 3

(proprietà manufatto)

Il suddetto manufatto fin dal suo sorgere, è e resta di proprietà del Richiedente.

Il Richiedente potrà collocare a propria cura e spese nel manufatto propri cavi e condutture di qualsiasi genere strettamente funzionali all'esercizio del manufatto stesso. Sarà comunque necessario il preventivo assenso scritto di RFI che potrà prescrivere le norme di sicurezza e nel caso anche negare il consenso qualora l'impianto sia incompatibile con la sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario. Gli oneri sostenuti da RFI in tale evenienza saranno anch'essi rimborsati secondo le modalità ed i tempi indicati di volta in volta dalla stessa RFI.

Il passaggio di ogni impianto diverso da quello strettamente funzionale al manufatto stesso costituisce invece un nuovo attraversamento da regolarizzare con apposito Atto, previo consenso di RFI.

ARTICOLO 4

(oneri ferroviari iniziali)

RFI eseguirà tutti gli interventi necessari per mantenere la continuità e la





sicurezza dell'esercizio ferroviario dietro rimborso anticipato da parte del Richiedente delle relative spese, pari ad Euro 1.050.484,99 (unmilione-cinquantamilaquattrocentoottantaquattro/99), di cui Euro 247.368,85 (duecentoquarantasettemilatrecentosessantotto/85) per Costi Interni di Personale, Euro 707.617,50 (settecentosette milaseicentodiciassette/50) per Rallentamento treni/Interruzioni ed Euro 95.498,64 (novantacinquemilaquattrocentonovantotto/64) per Spese Generali.

Ove però durante il corso dei lavori detta somma versata risultasse insufficiente, qualunque possa essere stato il titolo delle spese sostenute, il Richiedente si obbliga ad effettuare altri versamenti suppletivi, sempre infruttiferi, nella misura che sarà richiesta da RFI stessa, salvo conguaglio finale che verrà effettuato a fine lavori, dopo la redazione del verbale di accertamento della regolare esecuzione degli stessi.

La gestione e la contabilizzazione dei lavori verranno eseguite seguendo le norme contabili in atto per lavori in conto terzi e nel rispetto dei Capitolati vigenti per RFI, documentazione tutta che il Richiedente dichiara di conoscere. La valutazione dei materiali di fornitura da parte di RFI avverrà in base ai prezzi che risulteranno ad RFI stessa al momento del loro impiego e sarà maggiorata del 10% per spese di magazzino e dell'8% per spese di trasporto per materiali pregiati e del 4% per i residui materiali. Le aliquote stesse sono al netto della maggiorazione percentuale per spese generali di cui al successivo art. 16.

RFI ha sostenuto inoltre gli oneri per l'istruttoria pari ad Euro 3.650,00 (tremilaseicentocinquanta/00).

I due importi di cui sopra saranno versati dietro fatturazione contabile, da

FERSERVI S.p.A.
Zona Nord-Ovest Sesto di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cossano

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

effettuare a stipulazione avvenuta del presente Atto. In assenza di tali versamenti non potrà essere rilasciato il consenso all'inizio dei lavori. Trascorsi 60 (sessanta) gg dalla data di scadenza della fattura in assenza di pagamento, il presente Atto decadrà. In tale evenienza verrà emessa fattura di importo pari alla somma relativa all'istruttoria di cui sopra. Medesima somma verrà fatturata nel caso che il rapporto venga interrotto prima che siano decorsi i 60 gg di cui sopra, in assenza di pagamento. In caso di interruzione in un momento parimenti successivo, ma a pagamento già avvenuto, RFI tratterà quanto alla stessa dovuto dalla somma già versata dal Richiedente, oltre alle eventuali integrazioni qualora la stessa risulti insufficiente.

ARTICOLO 5

(penali per danni e ritardata ultimazione)

Tutti i lavori che comunque interessino la sede ferroviaria devono essere preventivamente autorizzati da RFI mediante la sottoscrizione di un apposito "Verbale di accordi" (di seguito più brevemente Verbale) tra RFI e il Richiedente ovvero la Ditta appaltatrice dei lavori dallo stesso incaricata.

Tutti i lavori riguardanti il manufatto di cui al presente Atto, per la parte interessante la proprietà ferroviaria, dovranno essere portati a compimento nel periodo concordato di giorni 365 (trecentosessatacinque) naturali consecutivi a partire dalla data in cui il Richiedente avrà avuto l'autorizzazione a darvi concretamente inizio.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al suddetto termine, dovrà essere corrisposta a RFI una penale di Euro 527,45 (cinquecentoventisette/45).

**FERSERVIZI S.P.A.**
Zona Nord-Ovest, Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano
TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

I lavori che comportano soggezioni dell'esercizio ferroviario riguardano solamente puntuali interruzioni della circolazione ferroviaria.

Qualora, per lento avanzamento dei lavori o per sospensione degli stessi, le tempistiche dovessero protrarsi oltre il termine sopra indicato troveranno applicazione, nei confronti del Richiedente le seguenti penalità:

- a) -se dall'inosservanza sia derivato pregiudizio alla regolarità dell'esercizio ferroviario, senza però alcun pericolo per la sicurezza dell'esercizio stesso, è applicata una penale di:
- euro 2.787,83 (duemilasettecentoottantasette/43) più euro 289,93 (duecentoottantanove/93) per ogni minuto di durata dell'interruzione accidentale o di protrazione dell'interruzione rispetto a quella concessa fino all'importo massimo di euro 39.029,62 (trentanovemilaventinove/62) per le linee di "gruppo A" così come definite da RFI;
 - euro 2.230,26 (duemiladuecentotrenta/26) più euro 178,42 (centosettantotto/42) per ogni minuto di durata dell'interruzione accidentale o di protrazione dell'interruzione rispetto a quella concessa fino all'importo massimo di euro 34.569,09 (trentaquattromilacinquecentosessantanove/09) per le linee di "gruppo B" così come definite da RFI;
 - euro 1.672,70 (milleseicentotrentadue/70) più euro 144,97 (centoquarantaquattro/97) per ogni minuto di durata dell'interruzione accidentale o di protrazione dell'interruzione rispetto a quella concessa fino all'importo massimo di euro 28.993,43 (ventottomilanovecentonovantatre/43) per le linee dei "gruppi C e D"

**FERSERVI S.p.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano

[Handwritten signature]

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

così come definite da RFI;

- b) -se dall'inosservanza sarebbe potuto derivare pregiudizio per la sicurezza dell'esercizio, è applicata una penale di euro 8.921,06 (ottomilanovecentoventuno/06) per qualunque linea;
- c) -se dall'inosservanza sia derivato pregiudizio alla sicurezza dell'esercizio, è applicata una penale di euro 28.993,43 (ventottomilanovecentonovantatre/43) oltre al risarcimento dei danni sofferti e delle responsabilità verso terzi sopportati da RFI, ovvero altra società del Gruppo, in conseguenza dell'evento, per qualunque linea.

Le somme dovute per i titoli a) e b), come pure quelle per i titoli a) e c) sono cumulabili fra loro.

Qualora nel corso dei lavori il Richiedente ovvero la Ditta appaltatrice dallo stesso incaricata abbia a provocare un qualsiasi danno all'infrastruttura ferroviaria in genere, esso sarà tenuto, a proprie cura e spese, ad effettuare, con immediatezza e secondo le indicazioni che verranno all'occorrenza impartite da RFI, ogni riparazione, sostituzione e ripristino dell'infrastruttura danneggiata.

Qualora non vi provveda sarà facoltà di RFI procedere -anche avvalendosi di terzi- alle riparazioni, sostituzioni, ripristini e quant'altro necessario, addebitando al Richiedente le spese sostenute maggiorate del 10% (dieci per cento) a titolo di spese generali.

Le soggezioni di esercizio comunque conseguenti al danneggiamento dell'infrastruttura -ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il ritardo/soppressione di treni, l'adozione da parte di RFI di differenti modalità di circolazione rispetto al regime ordinario previsto per la tratta-

**FERSERVIZI S.p.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giardinatico Cassano

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.





comporteranno l'applicazione nei confronti del Richiedente, anche in assenza di interruzione accidentale o protrazione di interruzione programmata concessa, una penale di euro 579,87 (cinquecentosettantanove/87) per ciascun treno interessato dalla soggezione determinatasi, sino alla totale eliminazione della soggezione stessa e fino ad un importo massimo di euro 28.993/43 (ventottomilanovecentonovantatre/43).

In tali casi, inoltre, qualora all'atto della riattivazione della circolazione permanga una qualsiasi soggezione di esercizio, troveranno applicazione, per il periodo successivo alla riattivazione e sino alla totale eliminazione della soggezione medesima, penalità analoghe a quelle dei punti a), b) e c) del presente articolo.

In ogni caso, l'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esclude la facoltà di RFI di agire per ottenere in via giudiziale il risarcimento dell'eventuale maggior danno sopportato.

ARTICOLO 6

(accertamento regolare esecuzione)

Ultimati i lavori che formano oggetto della presente Convenzione Contrattuale sarà effettuata, su esplicita domanda del Richiedente ed in concorso di un suo rappresentante, una visita da parte di un funzionario di RFI per verbalizzare l'esito positivo del collaudo e la regolare esecuzione dei lavori medesimi, senza di che non sarà possibile mettere in esercizio l'opera eseguita.

ARTICOLO 7

(manutenzione dell'opera interferente)

FERSERVI S.P.A.
Zona Nord-Ovest, Sesto di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Casasano

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

Alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria dell'opera, e alla sua futura ricostruzione, provvederà il Richiedente nella sua qualità di proprietario dell'opera stessa.

Prima di procedere ai lavori stessi il Richiedente dovrà comunque darne avviso per scritto ad RFI ed ottenerne il consenso. E' sufficiente invece l'avviso scritto, fornito con un congruo anticipo, nel caso che i lavori siano di ordinaria manutenzione e svolti all'interno delle spallette o parapetti laterali alla strada.

Ogni onere che derivasse a RFI in dipendenza della manutenzione stessa, compresa la sorveglianza da parte del personale ferroviario a ciò preposto, che fosse ritenuta necessaria ad esclusivo giudizio di RFI, sarà rimborsato di volta in volta dal Richiedente medesimo. Nella esecuzione di detti lavori il Richiedente dovrà adottare tutti i provvedimenti opportuni affinché non siano arrecati danni alla sede, agli impianti, alle persone ed alle cose di RFI. Nel caso che tali evenienze si verificano, il Richiedente si obbliga a rimborsare i danni stessi e ad assumersene le relative responsabilità.

Qualora il Richiedente non dovesse eseguire i lavori di manutenzione e da tale inadempienza RFI dovesse presumere il verificarsi di danni al manufatto e/o all'esercizio ferroviario, RFI stessa potrà prescrivere la pronta esecuzione dei lavori. In caso di inadempienza nei termini indicati, RFI potrà eseguire direttamente i lavori a tutte spese del Richiedente e senza alcuna responsabilità per l'eventuale sospensione dell'esercizio dell'opera.

Nel caso ricorrano analoghe fattispecie, sarà inoltre applicato quanto



FERSERVIZI S.p.A.
Zona Nord-Ovest Sesto San Giovanni Milano
Il Responsabile
Giandomenico Crissano

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

previsto dal precedente art. 5 sulle penali per danni e ritardata ultimazione.

ARTICOLO 8

(interventi all'impianto ferroviario)

Qualora, in qualsiasi tempo, per esigenze del servizio ferroviario o per ampliamenti o modificazioni degli impianti ferroviari, occorresse apportare variazioni di qualsiasi natura all'opera oggetto del presente Atto, comprese le opere annesse funzionali all'interferenza stessa, il Richiedente si obbliga, ora per allora, a sopportarne tutte le spese senza sollevare eccezioni o riserve di sorta sulla natura delle stesse.

Nessun rimborso o indennità dovrà essere corrisposto da RFI al Richiedente per oneri che derivassero dalla manutenzione dell'impianto ferroviario.

Nel caso che per la manutenzione sia ordinaria che straordinaria dell'impianto ferroviario fosse necessaria la sospensione o la limitazione del traffico stradale, il Richiedente dovrà provvedervi senza nulla pretendere da RFI quale rimborso o recupero in generale.

Eventuali modifiche domandate dal Richiedente, dovranno formare oggetto di apposita richiesta ad RFI che, qualora la consideri realizzabile, prescriverà la relativa procedura ed i relativi rimborsi a carico del Richiedente stesso.

ARTICOLO 9

(prescrizioni relative alla sede ferroviaria)

Il Richiedente potrà utilizzare il manufatto solo per l'attraversamento della linea ferroviaria. E' perciò interdetto il transito lungo o attraverso la ferrovia, salvo che per l'esecuzione dei lavori di cui agli articoli precedenti,

**FERSERVIZI S.P.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano



TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

rimanendo ferme al riguardo le disposizioni tassative delle leggi e regolamenti vigenti in materia di polizia ferroviaria, rispetto alle persone estranee alle strade ferrate.

ARTICOLO 10

(obblighi e responsabilità - esonero delle RFI)

Il Richiedente si assume ogni e qualsiasi responsabilità per danni che derivassero a causa dell'esistenza ed esercizio dell'opera e della manutenzione della stessa, come pure di tenere sollevata RFI stessa da ogni azione o reclamo che pervenisse da terzi per il fatto del presente consenso, compresi quelli derivanti da contestazioni circa le vigenti norme contenute nella legislazione nazionale, regionale o locale in materia di urbanistica, ambiente, usi civici ed altro.

In caso di danni provocati dall'esercizio ferroviario, la presenza dell'impianto interferente non potrà motivare, a carico di RFI, ulteriori responsabilità rispetto a quelle che sarebbero state imputabili in assenza dell'interferenza. Nessuna richiesta contraria a tale principio potrà essere quindi avanzata dal Richiedente che si assumerà la responsabilità civile verso i Terzi eventualmente danneggiati. Il Richiedente stesso, assumendosi l'onere dei relativi rimborsi, rinuncia fin d'ora a qualsiasi reclamo o pretesa di indennizzo a tale riguardo e così pure per eventuali sospensioni dell'esercizio dell'opera interferente la ferrovia.

Si dichiara, ad abbondanza, che le responsabilità del Richiedente non vengono meno, anche per quanto riguarda la stabilità dell'opera di cui al presente Atto, per il fatto dell'accettazione da parte di RFI del progetto allegato, né dalle prescrizioni che essa impartisse per l'esecuzione dei

**FERSERVI S.P.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano



TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.



lavori né dal suo intervento nelle visite di cui ai precedenti articoli 6 (accertamento regolare esecuzione) e 7 (manutenzione dell'opera interferente).

ARTICOLO 11

(canoni per prestazioni di carattere continuativo)

A remunerazione delle prestazioni di carattere continuativo fornite da RFI (art. 231, all. F legge 2248 del 20.3.1865 ed art. 7 del DPR n° 753 dell'11/7/1980) affinché l'opera oggetto della presente Convenzione contrattuale sia costantemente compatibile con la sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario, il Richiedente corrisponderà alla medesima, a decorrere dall'anno 2014, una somma annua anticipata di Euro 27.600,00 (ventisettemilaseicento/00).

La somma stessa verrà rivalutata triennialmente, a decorrere dal primo gennaio 2017 (2020, 2023 ecc), in funzione della variazione subita dall'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati del mese di ottobre precedente il nuovo triennio rispetto a quello di ottobre precedente il triennio scaduto. Il primo versamento a copertura dell'anno 2014 della somma posta a copertura delle prestazioni di carattere continuativo sarà richiesto e versato come per le somme di cui somme di cui all'art. 4 (spese esecuzione lavori).

ARTICOLO 12

(cauzione)

A garanzia degli obblighi assunti con la presente Convenzione contrattuale il Richiedente ha costituito deposito cauzionale a favore di RFI di Euro 82.800,00 (ottantaduemilaottocento/00) come risulta dalla

FERSERVI S.p.A.
Zona Nord-Ovest Sesto S. Milano
Il Responsabile
Giandomenico Casano
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

ricevuta del CCP consegnata a Ferservizi dal Richiedente contestualmente alla stipula del presente Atto”.

Nel caso di cessazione dell'interferenza il deposito cauzionale sarà svincolato dopo la cessazione della presente Convenzione contrattuale e la messa in pristino stato della proprietà ferroviaria, e zona limitrofa, a cura e spese del Richiedente -o a sue sole spese nel caso che i lavori debbano essere eseguiti da RFI- a condizione che non vi siano contestazioni al riguardo e che siano stati assolti tutti gli obblighi derivanti al Richiedente dall'articolato della Convenzione contrattuale stessa, compresa la stessa messa in pristino stato. Nel caso che RFI debba rivalersi sul deposito cauzionale e che lo stesso risulti insufficiente a tale scopo, il Richiedente provvederà ad effettuare i versamenti integrativi nella quantità, nei tempi e nei modi indicati da RFI.

ARTICOLO 13

(cessione del Contratto)

Il Richiedente, previa accettazione della relativa richiesta da parte di Ferservizi e da proporre con un congruo anticipo, potrà farsi sostituire nella presenta Convenzione Contrattuale da altro soggetto per le prestazioni non ancora eseguite. Una sostituzione effettuata in assenza di accettazione da parte di Ferservizi non libera il Cedente della Convenzione Contrattuale che resterà obbligato in solido con il Cessionario fino a formale accettazione da parte di Ferservizi. Per la garanzia costituita dal Cedente sarà deciso di volta in volta, fermo restando che non potrà esserci vacanza.

E' facoltà di Ferservizi, in alternativa a quanto sopra, disciplinare la


FERSERVIZI S.P.A.
Zona Nord-Ovest Sesto di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cessano
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

sostituzione del Richiedente mediante la stipula consensuale di una nuova Convenzione Contrattuale con il Cessionario e la cessazione della presente.

ARTICOLO 14

(trattamento dei dati ex D.lgs 196/2003)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e relativi aggiornamenti, le Parti si danno atto di aver preso visione e di conoscere il contenuto dell'Informativa reciprocamente resa qui allegata come parte integrante e sostanziale del presente Contratto. Pertanto le parti, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 23 e 25 del citato decreto legislativo, attestano il proprio consenso affinché venga effettuato da parte di entrambe il trattamento dei dati personali nel relativo possesso e la comunicazione degli stessi secondo quanto scritto nella menzionata informativa.

ARTICOLO 15

(remunerazione spese e conti correnti di versamento)

Le spese relative al bollo ed alla eventuale registrazione sono a carico del Richiedente. Le spese di stipula del presente Atto ed ogni altra inerente e conseguente la stessa, sono a carico del Richiedente, comprese le spese di spedizione delle fatture.

Per gli importi di cui al precedente art. 4 (oneri ferroviari iniziali e per quelli relativi ai rimborsi degli altri oneri eventualmente sostenuti da RFI) sarà utilizzato il conto della UNICREDIT GROUP il cui IBAN è il seguente: IT77 C020 0805 3510 0050 0083 569 BIC UNCRITMMMCS

**FERSERVIZI S.p.A.**
Zona Nord-Ovest Sesto al Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cessano
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

intestato a RFI SpA indicando espressamente la causale.

Verrà utilizzato, invece, il conto postale con IBAN IT 20 X 07601 03200 000016527012 per la somma relativa alle prestazioni di carattere continuativo di cui al precedente art. 11 (canoni per prestazioni di carattere continuativo).

Per il versamento del deposito cauzionale il conto corrente è quello postale il cui IBAN è il seguente IT K076 0103 2000 0001 6527 046.

Gli identificativi dei conti di cui sopra sono quelli vigenti alla data della presente stipula. Eventuali successive modifiche verranno portate a conoscenza da parte di Ferservizi, o chi per essa, al Richiedente.

Le eventuali modifiche di regime fiscale non danno luogo, in nessun caso, a variazioni dei corrispettivi pattuiti.

ARTICOLO 16

(aliquote per spese generali e IVA)

Tutti gli importi di cui sopra sono indicati al netto dell'IVA.

L'IVA è pari all'aliquota stabilita per legge.

ARTICOLO 17

(decadenza della Convenzione Contrattuale)

La presente Convenzione Contrattuale si intenderà decaduta per colpa del Richiedente qualora lo stesso non abbia iniziato i lavori entro il periodo concordato di mesi 12 (dodici) dalla data di stipula e, in tale evenienza, si applicherà quanto previsto al precedente art. 4 (spese esecuzione lavori) relativamente al recupero delle somme corrispondenti alle spese ed oneri di ambito ferroviario.


FERSERVIZI S.P.A.
Zona Nord-Ovest Sesto San Giovanni
Il Responsabile
Glandimonte Cassano
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.



ARTICOLO 19

(sede amministrativa)

Agli effetti amministrativi le Parti dichiarano il proprio domicilio come segue:

- Ferservizi in Via Breda, 28 – 20126 MILANO.
- il Richiedente in Viale della Liberazione, 18 – 20124 MILANO.

ARTICOLO 20

(Foro competente)

Le Parti contraenti convengono inoltre che per le eventuali vertenze giudiziarie, derivanti dalla presente Convenzione contrattuale, è competente il Foro di Milano.

ARTICOLO 21

(decorrenza e durata)

Il presente Atto decorre dalla data di stipula ed avrà scadenza al 31.12.2022 con rinnovo mediante stipula di nuovi Atti, salvo giustificata disdetta da comunicarsi da una delle Parti almeno sei mesi prima della scadenza.

ARTICOLO 22

(rinnovi)

I rinnovi avranno durata di 9 anni, fermo restando il principio che il novennio comprenderà anche l'eventuale periodo di proroga tra l'Atto scaduto ed il rinnovo. Pertanto l'Atto di rinnovo potrà avere durata inferiore al novennio. Dell'eventuale periodo ante stipula, sarà preso atto nella nuova Convenzione Contrattuale.

Gli importi indicati nella presente Convenzione Contrattuale saranno

FERSERVIZI S.p.A.
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Caporaso
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

ripetuti con le medesime modalità e nella misura vigente all'epoca del rinnovo in ambito ferroviario.

Il deposito cauzionale sarà integrato da altro deposito cauzionale funzionale alla variazione degli indici nazionali ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati. La percentuale adottata sarà quella corrispondente alla variazione intervenuta tra il mese di ottobre dell'anno di scadenza dell'Atto ed il mese di ottobre del nono anno precedente.

Gli oneri iniziali, fatto salvo il caso di verifiche ritenute opportune funzionalmente alla regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario, saranno limitati alla sola istruttoria la cui remunerazione sarà anticipata dal Richiedente, fatti salvi i casi in cui lo stesso, per comprovati vincoli, non possa provvedere in assenza di stipula effettuata.

ARTICOLO 23

(Interessi di mora)

In caso di ritardato pagamento delle somme di cui sopra, fermo restando quanto previsto al precedente art. 5 circa la decadenza del presente Atto, il tasso degli interessi di mora sarà quello ex D.lgs 231/2002. Tali interessi decorreranno trascorso il 60° giorno della trasmissione del relativo documento contabile e saranno dovuti nel caso che superino Euro 5,00 (cinque).

ARTICOLO 24

(numero originali)

La presente Convenzione contrattuale viene stipulata in 2 originali in bollo.

ARTICOLO 25


FERSERVIZI S.P.A.
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Casanova
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

(clausola di garanzia)

Il Richiedente espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione od altra opera di terzi per la conclusione del presente Atto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o attraverso imprese collegate o controllate, somme e/o corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione dell'Atto stesso;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del predetto Atto rispetto agli obblighi in esso assunti né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini. Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma precedente, ovvero il Richiedente non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Atto, lo stesso si deve intendere automaticamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, per fatto e colpa del Richiedente, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e cancellato dall'albo fiduciario, qualora esistente.

Redatto in due esemplari originali, uno per ciascuna delle Parti.

Milano, li **18 LUG. 2013**

per Ferservizi SpA

**FERSERVIZI S.p.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Gianluigi Cassano



per Tangenziale Est Esterna


TANGENZIALE EST ESTERNA S.p.A.

Ai sensi dell'art. 1341 CC il/la sottoscritto/a § dichiara espressamente di approvare gli artt. 4 (oneri ferroviari iniziali), 5 (penali per danni e ritardata ultimazione), 7 (manutenzione dell'opera interferente), 8 (interventi all'impianto ferroviario), 10 (obblighi e responsabilità-esonero di RFI), 11 (canoni per prestazioni di carattere continuativo), 13 (cessione del contratto), 17 (decadenza della Convenzione Contrattuale), 20 (Foro competente), 23 (Interessi di mora) della presente Convenzione Contrattuale.

Milano, li **18 LUG. 2013**

per Tangenziale Est Esterna

di Milano SpA **TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.**

FERSERVIZI S.P.A.
Zona Nord-Ovest SpA di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

INFORMATIVA RELATIVA ALL'USO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" (qui di seguito il "Codice") relativa alla tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" Ferservizi SpA informa il Richiedente di quanto segue:

I) I dati raccolti riguardanti il Richiedente nonché determinati dipendenti e organi dello stesso Richiedente, previo ottenimento da parte di quest'ultimo del consenso degli interessati, saranno trattati:

- per l'esecuzione del Contratto in relazione alla quale essi sono richiesti e



di ogni successivo Contratto tra Ferservizi SpA ed il Cliente;

- per eseguire obblighi di legge derivanti da norme contabili, fiscali, ecc.
 - per la gestione dell'eventuale contenzioso (giudiziale o stragiudiziale)
 - per esigenze di tipo operativo e gestionale interne alla Società Ferservizi
- saranno trattati con e senza l'ausilio di mezzi automatizzati, con modalità idonee a garantire riservatezza, correttezza, liceità, trasparenza in relazione alle seguenti operazioni: registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, cancellazione o distruzione.

II) Il conferimento dei dati richiesti all'atto della sottoscrizione del presente Contratto e di quelli che successivamente potranno essere richiesti ha carattere obbligatorio ed è, pertanto, strettamente necessario per l'adempimento da parte di Ferservizi SpA degli obblighi contrattuali da esso assunti nei confronti del cliente.

III) Pertanto in caso di rifiuto di fornire i dati, Ferservizi SpA si potrebbe trovare nell'impossibilità di dare esecuzione al Contratto con il Cliente.

IV) I dati trattati potranno essere comunicati a:

- dipendenti di Ferservizi SpA che abbiano necessità di gestire i dati del cliente per la corretta esecuzione dei relativi rapporti contrattuali con Ferservizi SpA nei limiti strettamente pertinenti alle finalità di cui sopra;
- società del Gruppo FS le quali potranno a loro volta comunicare i dati, o concedere l'accesso ad essi, ai propri dipendenti, soci e aventi causa per il perseguimento dei medesimi fini per i quali i dati sono stati raccolti da Ferservizi SpA;
- società, enti, consorzi o altri soggetti la cui attività è finalizzata alla tutela

FERSERVIZI S.P.A.
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giulio Gianfranco Caessano

TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

del credito, i quali potranno comunicare i dati ricevuti nei limiti in cui ciò sia strumentale all'esercizio dell'attività di tutela dei crediti di Ferservizi SpA;

- consulenti in materia fiscale e/o legale che gestiranno i dati sulla base di contratti con Ferservizi SpA atti a garantire l'obbligo di riservatezza e la correttezza nel trattamento dei dati stessi. Tali soggetti potranno comunicare i dati raccolti nei limiti in cui ciò sia funzionale all'esecuzione dei contratti suddetti.

V) A ciascun soggetto che fornisce i propri dati personali l'art. 7 del Codice attribuisce taluni diritti, che possono essere esercitati anche da soggetti o associazioni espressamente delegati per iscritto dall'interessato, nonché in caso di morte di quest'ultimo, da chiunque vi abbia interesse. Si riporta pertanto integralmente il testo dell'art. 7 citato, per consentire una completa cognizione dei diritti spettanti all'interessato.

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a. dell'origine dei dati personali;
- b. delle finalità e modalità del trattamento;
- c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2°;


FERSERVIZI S.P.A.
Zona Nord-Ovest, Sede di Milano
Il Responsabile
Giampaolo Cirillo, Caesano


TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere [a-b] sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

VI) Si precisa che:

titolare del trattamento dei dati è Ferservizi SpA con sede in Roma, piazza della Croce Rossa, 1 e sede amministrativa in Roma, Via Tripolitania, 30.

**FERSERVIZI S.P.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Bianchi Marco Cassano

TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

Rappresentante del titolare nel territorio dello Stato è l'Amministratore Delegato dott. Francesco Rossi, domiciliato per la carica in Roma, Via Tripolitania, 30.

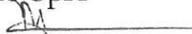
Responsabile interno del trattamento dei dati di Ferservizi SpA in oggetto è l'Ing. Giandomenico Cassano domiciliato per la carica in Ferservizi SpA di Milano.

Milano, li **18 LUG. 2013**

per Ferservizi SpA

 **FERSERVIZI S.p.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano


per Tangenziale Est Esterna

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.
di Milano SpA


C.m. 82-486

COSTRUZIONE DI UN DOPPIO VIADOTTO CON FUNZIONE DI ASSE STRADALE PRINCIPALE AL Km 21+507 CIRCA, NONCHÉ VIADOTTO DI RACCORDO AL Km 21+556 CIRCA DELLA LINEA STORICA MILANO CENTRALE-VENEZIA, CON STRUTTURE MISTE ACCIAIO-CALCESTRUZZO, IN COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA (MI).
RICHIEDENTE: TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO S.p.A.

ARTICOLO TECNICO

Le prescrizioni contenute nel presente Articolo Tecnico si riferiscono alle opere che scavalcano la linea ferroviaria R.F.I., interessanti la sede ed interferenti con l'esercizio ferroviario, descritte nel Progetto Esecutivo allegato composto dai seguenti elaborati:

- 1) Elaborato 3 - B0056 E B XXX RIXXX X TP P1 055 A - Rilievi Integrativi su Carta Tecnica - Rilievo della Zona di Scavalco della Ferrovia Milano-Venezia;
- 2) Elaborato 4 - B0224 E B XXX RIXXX X SD F1 004 B - Carreggiata Sud - Tav.4 - da Km 8+620,00 a Km 9+420,00 - Profilo Longitudinale Progetto;
- 3) Elaborato 5 - B0225 E B XXX RIXXX X SD F1 005 B - Carreggiata Sud - Tav.5 - da Km 9+420,00 a Km 10+240,00 - Profilo Longitudinale Progetto;
- 4) Elaborato 6 - B0235 E B XXX RIXXX X SD F1 015 B - Carreggiata Nord - Tav.4 - da Km 8+619,27 a Km 9+418,24 - Profilo Longitudinale Progetto;
- 5) Elaborato 7 - B0236 E B XXX RIXXX X SD F1 016 B - Carreggiata Nord - Tav.5 - da Km 9+418,24 a Km 10+239,95 - Profilo Longitudinale Progetto;
- 6) Elaborato 8 - B0852 E B XXX XXXXX X SD F1 007 B - Profilo Longitudinale Ramo A - Tav.1;
- 7) Elaborato 11 - B0180 E B XXX RIXXX X SD ST 003 C - Autostrada - Sezioni Tipo di Viadotto - Elementi Marginali Autostrada;
- 8) Elaborato 12 - B0137 E B AB3 VI006 0 GT FT 001 B - Viadotto di Scavalco Linea RFI (Asse Principale) - Profilo Geotecnico;



- 9) Elaborato 13 - B0138 E B AB3 VI006 0 GT FT 002 B - Viadotto di Scavalco
Linea RFI (Rampa BRE.BE.MI.) - Profilo Geotecnico;
- 10) Elaborato 25 - B0394 E B AB3 VI006 0 OM TB 001 C - Prescrizioni Materiali
e Note Generali;
- 11) Elaborato 26 - B0395 E B AB3 VI006 0 OM PL 001 B - Planimetria Generale
con Individuazione Opere;
- 12) Elaborato 27 - B0396 E B AB3 VI006 0 OM PL 002 B - Planimetria Impalcato;
- 13) Elaborato 28 - B0397 E B AB3 VI006 0 OM PI 001 B - Pianta Fondazioni e
Tracciamento;
- 14) Elaborato 29 - B0398 E B AB3 VI006 0 OM PR 001 B – Prospetti;
- 15) Elaborato 30 - B0399 E B AB3 VI006 0 OM PE 001 D - Sezioni Longitudinali;
- 16) Elaborato 31 - B0400 E B AB3 VI006 0 OM SZ 001 B - Sezioni Trasversali;
- 17) Elaborato 32 - B0401 E B AB3 VI006 0 OM SZ 002 C - Sezioni su Linea
Ferroviaria MI-VE;
- 18) Elaborato 33 - B0402 E B AB3 VI006 0 OM PI 002 B - Scavi – Pianta;
- 19) Elaborato 34 - B0403 E B AB3 VI006 0 OM PZ 001 D - Scavi - Sezione
Longitudinale;
- 20) Elaborato 35 - B0917 E B AB3 VI006 0 OM CA 001 C - Carpenteria Metallica
Impalcato - Disegno d'Insieme Tav.1/3 - Asse Principale TEEM - Via Sud;
- 21) Elaborato 36 - B0918 E B AB3 VI006 0 OM CA 002 C - Carpenteria Metallica
Impalcato - Disegno d'Insieme Tav.2/3 - Asse Principale TEEM - Via Nord;
- 22) Elaborato 37 - B0919 E B AB3 VI006 0 OM CA 003 C - Carpenteria Metallica
Impalcato - Disegno d'Insieme Tav.3/3 - Rampa BRE.BE.MI.;
- 23) Elaborato 38 - B0920 E B AB3 VI006 0 OM CA 004 C - Carpenteria Metallica
Impalcato - Traversi Tav.1/3 - Asse Principale TEEM - Via Sud;
- 24) Elaborato 39 - B0921 E B AB3 VI006 0 OM CA 005 C - Carpenteria Metallica
Impalcato - Traversi Tav.2/3 - Asse Principale TEEM - Via Nord;

**FERSERVIZI S.P.A.**
Zona Nord-Ovest Sesto di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano

TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.



- 25) Elaborato 40 - B0922 E B AB3 VI006 0 OM CA 006 C - Carpenteria Metallica Impalcato - Traversi Tav.3/3 - Rampa BRE.BE.MI.;
- 26) Elaborato 41 - B0923 E B AB3 VI006 0 OM CA 007 B - Carpenteria Metallica Impalcato - Controventatura e Dettagli Tav.1/3 - Asse Principale TEEM - Via Sud;
- 27) Elaborato 42 - B0924 E B AB3 VI006 0 OM CA 008 B - Carpenteria Metallica Impalcato - Controventatura e Dettagli Tav.2/3 - Asse Principale TEEM - Via Nord;
- 28) Elaborato 43 - B0925 E B AB3 VI006 0 OM CA 009 B - Carpenteria Metallica Impalcato - Controventatura e Dettagli Tav.3/3 - Rampa BRE.BE.MI.;
- 29) Elaborato 44 - B0926 E B AB3 VI006 0 OM PC 001 D - Lastre Autoportanti per Realizzazione Soletta. Generale Tav.1/3 - Asse Principale TEEM - Via Sud;
- 30) Elaborato 45 - B0927 E B AB3 VI006 0 OM PC 002 D - Lastre Autoportanti per Realizzazione Soletta. Generale Tav.2/3 - Asse Principale TEEM - Via Nord;
- 31) Elaborato 46 - B0928 E B AB3 VI006 0 OM PC 003 D - Lastre Autoportanti per Realizzazione Soletta. Generale Tav.3/3 - Rampa BRE.BE.MI.;
- 32) Elaborato 47 - B1313 E B AB3 VI006 0 OM PC 006 C - Lastre Autoportanti per Realizzazione Soletta. Dettagli Tav.1/6 - Asse Principale TEEM - Via Sud;
- 33) Elaborato 48 - B1314 E B AB3 VI006 0 OM PC 007 C - Lastre Autoportanti per Realizzazione Soletta. Dettagli Tav.2/6 - Asse Principale TEEM - Via Sud;
- 34) Elaborato 49 - B1315 E B AB3 VI006 0 OM PC 008 B - Lastre Autoportanti per Realizzazione Soletta. Dettagli Tav.3/6 - Asse Principale TEEM - Via Nord;
- 35) Elaborato 50 - B1316 E B AB3 VI006 0 OM PC 009 C - Lastre Autoportanti per Realizzazione Soletta. Dettagli Tav.4/6 - Asse Principale TEEM - Via Nord;



- 36) Elaborato 51 - B1317 E B AB3 VI006 0 OM PC 010 B - Lastre Autoportanti per Realizzazione Soletta. Dettagli Tav.5/6 - Rampa BRE.BE.MI.;
- 37) Elaborato 52 - B1318 E B AB3 VI006 0 OM PC 011 B - Lastre Autoportanti per Realizzazione Soletta. Dettagli Tav.6/6 - Rampa BRE.BE.MI.;
- 38) Elaborato 53 - B0929 E B AB3 VI006 0 OM AR 001 D - Soletta Impalcato - Armatura. Generale Tav.1/3 - Asse Principale TEEM - Via Sud;
- 39) Elaborato 54 - B0930 E B AB3 VI006 0 OM AR 002 D - Soletta Impalcato - Armatura. Generale Tav.2/3 - Asse Principale TEEM - Via Nord;
- 40) Elaborato 55 - B0931 E B AB3 VI006 0 OM AR 003 C - Soletta Impalcato - Armatura. Generale Tav.3/3 - Rampa BRE.BE.MI.;
- 41) Elaborato 56 - B1319 E B AB3 VI006 0 OM AR 017 D - Soletta Impalcato - Armatura. Dettagli Tav.1/3 - Asse Principale TEEM - Via Sud;
- 42) Elaborato 57 - B1320 E B AB3 VI006 0 OM AR 018 D - Soletta Impalcato - Armatura. Dettagli Tav.2/3 - Asse Principale TEEM - Via Nord;
- 43) Elaborato 58 - B1321 E B AB3 VI006 0 OM AR 019 C - Soletta Impalcato - Armatura. Dettagli Tav.3/3 - Rampa BRE.BE.MI.;
- 44) Elaborato 59 - B0932 E B AB3 VI006 0 OM PC 004 D - Apparecchi di Appoggio e Giunti Tav.1/2;
- 45) Elaborato 60 - B0933 E B AB3 VI006 0 OM PC 005 D - Apparecchi di Appoggio e Giunti Tav.2/2;
- 46) Elaborato 61 - B0405 E B AB3 VI006 0 OM CA 010 C - Spalla Sa. Carpenteria - Asse Principale TEEM;
- 47) Elaborato 62 - B0406 E B AB3 VI006 0 OM AR 004 B - Spalla Sa. Armatura Tav.1/2 - Asse Principale TEEM;
- 48) Elaborato 63 - B0407 E B AB3 VI006 0 OM AR 005 B - Spalla Sa. Armatura Tav.2/2 - Asse Principale TEEM;
- 49) Elaborato 64 - B0408 E B AB3 VI006 0 OM CA 011 C - Spalla Sb. Carpenteria - Asse Principale TEEM;



- 50) Elaborato 65 - B0409 E B AB3 VI006 0 OM AR 006 B - Spalla Sb. Armatura
Tav.1/2 - Asse Principale TEEM;
- 51) Elaborato 66 - B0410 E B AB3 VI006 0 OM AR 007 B - Spalla Sb. Armatura
Tav.2/2 - Asse Principale TEEM;
- 52) Elaborato 67 - B0411 E B AB3 VI006 0 OM CA 012 C - Spalla Sc. Carpenteria
- Rampa BRE.BE.MI.;
- 53) Elaborato 68 - B0412 E B AB3 VI006 0 OM AR 008 B - Spalla Sc. Armatura
Tav.1/2 - Rampa BRE.BE.MI.;
- 54) Elaborato 69 - B0413 E B AB3 VI006 0 OM AR 009 B - Spalla Sc. Armatura
Tav.2/2 - Rampa BRE.BE.MI.;
- 55) Elaborato 70 - B0414 E B AB3 VI006 0 OM CA 013 C - Spalla Sd.
Carpenteria - Rampa BRE.BE.MI.;
- 56) Elaborato 71 - B0415 E B AB3 VI006 0 OM AR 010 B - Spalla Sd. Armatura
Tav.1/2 - Rampa BRE.BE.MI.;
- 57) Elaborato 72 - B0416 E B AB3 VI006 0 OM AR 011 B - Spalla Sd. Armatura
Tav.2/2 - Rampa BRE.BE.MI.;
- 58) Elaborato 73 - B0417 E B AB3 VI006 0 OM CA 014 A - Pile. Carpenteria
Tav.1/2 - Asse Principale TEEM;
- 59) Elaborato 74 - B0418 E B AB3 VI006 0 OM CA 015 C - Pile. Carpenteria
Tav.2/2 - Rampa BRE.BE.MI.;
- 60) Elaborato 75 - B0419 E B AB3 VI006 0 OM AR 012 B - Pile. Armatura.
Tav.1/4 - Fondazioni - Asse Principale TEEM;
- 61) Elaborato 76 - B0420 E B AB3 VI006 0 OM AR 013 B - Pile. Armatura.
Tav.2/4 - Elevazioni - Asse Principale TEEM;
- 62) Elaborato 77 - B0421 E B AB3 VI006 0 OM AR 014 B - Pile. Armatura.
Tav.3/4 - Fondazioni - Rampa BRE.BE.MI.;
- 63) Elaborato 78 - B0422 E B AB3 VI006 0 OM AR 015 C - Pile. Armatura.
Tav.4/4 - Elevazioni - Rampa BRE.BE.MI.;



FERSERVIZI S.p.A.
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Glendonico Cesano

TANGENZIALE ESTERNA S.p.a.



- 64) Elaborato 79 - B0423 E B AB3 VI006 0 OM CA 016 B - Baggioli e Ritegni Spalle. Carpenteria e Armatura - Tav.1/2;
- 65) Elaborato 80 - B0644 E B AB3 VI006 0 OM CA 018 B - Baggioli e Ritegni Spalle. Carpenteria e Armatura - Tav.2/2;
- 66) Elaborato 81 - B0424 E B AB3 VI006 0 OM CA 017 C - Baggioli e Ritegni Pile. Carpenteria e Armatura - Tav.1/2;
- 67) Elaborato 82 - B0649 E B AB3 VI006 0 OM CA 019 D - Baggioli e Ritegni Pile. Carpenteria e Armatura - Tav.2/2;
- 68) Elaborato 83 - B0425 E B AB3 VI006 0 OM AR 016 A - Pali. Armatura;
- 69) Elaborato 84 - B1322 E B AB3 VI006 0 OM CA 020 A - Muri di Sostegno Rilevato Direzione A4 – Carpenteria;
- 70) Elaborato 85 - B1323 E B AB3 VI006 0 OM AR 020 A - Muri di Sostegno Rilevato Direzione A4 – Armatura;
- 71) Elaborato 86 - B1324 E B AB3 VI006 0 OM CA 021 A - Muri di Sostegno Rilevato Direzione A1 – Carpenteria;
- 72) Elaborato 87 - B1325 E B AB3 VI006 0 OM AR 021 A - Muri di Sostegno Rilevato Direzione A1 – Armatura;
- 73) Elaborato 88 - B1326 E B AB3 VI006 0 OM PC 012 B - Scolo Acque Impalcato. Ubicazione Montanti Barriere e Reti - Tav.1;
- 74) Elaborato 89 - B1327 E B AB3 VI006 0 OM PC 013 C - Scolo Acque Impalcato. Ubicazione Montanti Barriere e Reti - Tav.2;
- 75) Elaborato 95 - B1028 E B XXX TWXXX X IP PC 003 A - Particolari Idraulici - Particolari Tipo per Cavalcavia, Viadotti e Ponti - Tav.1/2;
- 76) Elaborato 96 - B1017 E B XXX TWXXX X IP PC 005 B - Planimetria di Progetto e Drenaggio di Piattaforma - Tav.5.

L'opera in oggetto nasce nell'ambito della realizzazione di un Asse Autostradale che collegherà l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" all'altezza di



planimetrico curvo per la presenza del raccordo in clotoide tra Asse BRE.BE.MI. ed Asse Nord TEEM; la pendenza trasversale risulta pertanto variabile dal 6,12%, sulla Spalla lato BRE.BE.MI., al 3,80%, sulla Spalla lato A4.

Viadotti dell'asse principale TEEM:

Gli impalcati, uguali e speculari per entrambi i viadotti, avranno larghezze uguali di 17,71 m, dei quali 1,73 m di marciapiede esterno, 15,15 m di carreggiata stradale e 0,83 m di cordolo interno, restando come unica differenza tra Asse Nord e Sud la variabilità della pendenza trasversale, nonché la presenza lungo il marciapiede esterno della Carreggiata Sud della barriera antirumore, al posto della semplice rete di protezione presente lungo il marciapiede della Carreggiata Nord.

Lo scavalco, in corrispondenza della sede ferroviaria, verrà realizzato con struttura portante a n°3 travi d'acciaio, saldate ad "I", secondo l'Istruzione 44/S "Saldatura ad Arco di Strutture destinate ai Ponti Ferroviari", con larghezza piattabanda inferiore pari a mm 1200 e spessore mm 70, piattabanda superiore di mm 1000 e spessore mm 40, ed anima di collegamento di spessore mm 20 a portare l'altezza totale a mm 2400, dotate di irrigidenti verticali di spessore mm 30 posti a spartito di mm 1833,3; le travi saranno collegate con traversi in profilati saldati HS1000x300x19x36, posti a passo di mm 5500, questi traversi a loro volta legati a livello delle loro piattabande inferiori con profilati di controventatura L120*12 disposti ad "X". Per garantire la connessione con la soletta in c.a. gettata in opera, la piattabanda superiore delle travi principali sarà dotata di pioli, in quantità di n°4 Ø 19*200 passo 150 mm.

**FERSERVIZI S.P.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano

TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

**FERSERVIZI S.P.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano

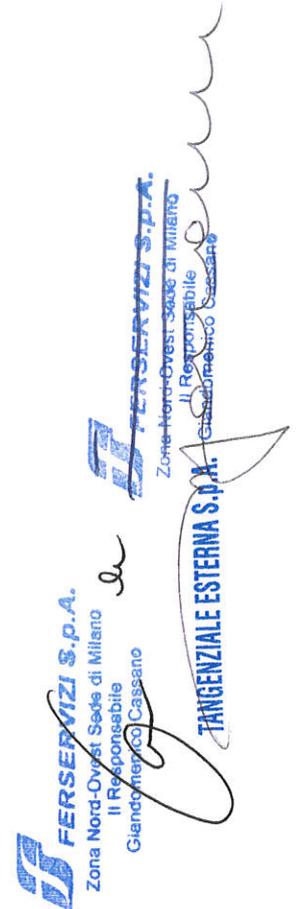


La soletta dell'impalcato al di sopra delle travi, dello spessore minimo totale di cm 31 sotto il piano stradale, classe di resistenza C32/40, copriferro mm 50, acciaio B450A/C, verrà gettata in opera su lastre tralicciate prefabbricate "Predalles" di spessore cm 7, classe di resistenza C28/35, copriferro mm 25, acciaio B450C, e verrà dotata di velette prefabbricate a bordo ponte di altezza cm 60 e spessore pari a cm 9.

I cavalcaferrovia saranno realizzati in modo da garantire i franchi minimi in altezza tra il Piano Ferro della rotaia più alta della linea e l'intradosso delle travi più basse pari a:

- Asse NORD – linea Storica = m 7,95;
- Asse NORD – linea AV/AC = m 7,97;
- Asse SUD – linea Storica = m 7,93 ;
- Asse SUD – linea AV/AC = m 7,95.

Nella zona interessata dal traffico, la soletta sarà completata con pavimentazione stradale per uno spessore totale di cm 10, comprensiva di impermeabilizzazione, binder e manto d'usura; la soletta lungo il bordo esterno avrà spessore totale incrementato fino a circa cm 52 per ospitare il marciapiedi di circa m 1,00 di larghezza libera e la barriera di sicurezza "bordo ponte" tipo H4 B.P. a "guard-rail" previsti dal D.M. n°223 del 18/2/1992 e successive modifiche ed integrazioni; la soletta lungo il bordo interno avrà spessore totale incrementato fino a circa cm 38 per ospitare il cordolo con la barriera di sicurezza "bordo ponte" tipo H4 B.P. a "New-Jersey" previsti dal D.M. n°223 del 18/2/1992 e successive modifiche ed integrazioni.



Lungo il bordo esterno del Viadotto Asse Nord, a distanza di m 1,50 dalla linea del “guard-rail”, verrà realizzato un parapetto di protezione di altezza totale pari a m 3,00, con pannello cieco in lamiera zincata per il primo metro di altezza e rete ondulata a maglia romboidale di $\text{cm} \leq 35 \times 35$, diametro $\text{Ø} 2 \div 2,5$ mm sulla parte restante; il parapetto verrà fissato alla soletta di marciapiede con piastre e tirafondi M16x200, reggenti montanti IPE100 ad interasse di m 2,00 e profili traversi ad “U” ed ”S.

Lungo il bordo esterno del Viadotto Asse Sud, a distanza di m 1,50 dalla linea del “guard-rail”, verrà realizzata la barriera antirumore in luogo del normale parapetto di protezione, per una altezza totale pari a m 3,00, con pannello cieco fonoassorbente per il primo metro di altezza nonché pannelli trasparenti per la restante altezza di m 2,00.

I montanti della barriera antirumore e del parapetto di protezione dovranno essere fissati alla soletta per una profondità sufficiente a resistere agli sforzi trasmessi dall’azione del vento.

Gli apparecchi di ancoraggio dovranno essere opportunamente isolati con resine, vernice od altro sistema al fine di evitare il passaggio di correnti vaganti fra le strutture evitando in modo assoluto contatti con i ferri di armatura.

La rete di protezione ed i pannelli trasparenti dovranno essere dotati di cartelli monitori del pericolo di folgorazione, secondo la normativa vigente, in ragione di almeno n°1 ogni 2 specchiature, adesivi o fissati alla rete con filo di acciaio zincato.

I viadotti TEEM asse Nord e Sud, posti parallelamente a distanza di m 1,14, in corrispondenza dello scavalco della sede ferroviaria verranno collegati con

**FERSERVIZI S.P.A.**
Zona Nord-Ovest, Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano



TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.



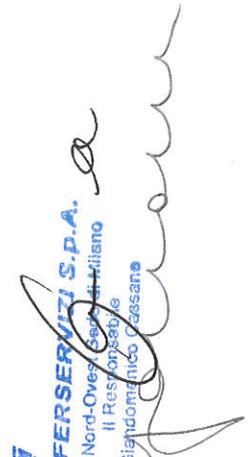
lastre in lamiera striata, spessore = 8,0 mm, fissate ad un impalcato con tasselli chimici, e ciò per evitare eventuali contatti accidentali con la sottostante linea elettrica, possibili cadute di oggetti sulla sede ferroviaria, nonché permettere l'ispezionabilità delle barriere H4 bordo ponte.

Per assicurare la continuità del piano viabile verranno poste in opera, in corrispondenza delle testate degli impalcati ed a livello della pavimentazione, opportuni giunti di dilatazione ed impermeabilità, in conformità a quanto previsto al D.M. 4/5/1990 ed alla Istruzione 44/E "Istruzione Tecnica per Calcolo, Esecuzione, Collaudo e Posa in Opera Dispositivi di Vincolo Coprigiunti negli Impalcati Ferroviari e Cavalcavia".

Per garantire lo smaltimento delle acque meteoriche afferenti alla superficie degli impalcati, verrà realizzata adeguata rete fognaria atta ad intercettare il flusso dell'acqua meteorica per convogliarla al di fuori della sede ferroviaria.

Gli impalcati, per la parte interessante lo scavalco della linea ferroviaria, poggeranno sulle pile tramite un sistema ad appoggi con isolatori elastomerici dielettrici SI-H 700/80, tramite contropiastre saldate alle ali delle travi d'impalcato, spessore = mm 30, e malta di allettamento contro i baggioli in c.a. di dimensioni cm 110 x 110 per 10 cm di altezza, classe di resistenza C32/40, copriferro mm 45, acciaio B450C, in conformità a quanto previsto nella Istruzione 44/E "Istruzione Tecnica per Calcolo, Esecuzione, Collaudo e Posa in Opera Dispositivi di Vincolo Coprigiunti negli Impalcati Ferroviari e Cavalcavia".

Le pile, separate ma uguali per ogni Viadotto, saranno costituite da n°3 fusti circolari in c.a. per ognuna, classe di resistenza C32/40, copriferro mm 55, acciaio B450C, ad interasse di cm 625, diametro Ø 250 cm, ed altezze


FERSERVI S.P.A.
Zona Nord-Ovest, Sesto San Giovanni
Il Responsabile
Giandomenico Cassano
TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.



variabili al fine di assecondare la differenza di quota di impostazione degli appoggi delle travi d'impalcato in acciaio, come di seguito elencate:

- Pila P.2 - Asse Nord lato A4, altezza da m 10,03 a m 10,34, distanza minima dalla più vicina rotaia = m 15,35 (binario pari linea storica);
- Pila P.2 - Asse Sud lato A4, altezza da m 10,36 a m 10,05, distanza minima dalla più vicina rotaia = m 13,83 (binario pari linea storica);
- Pila P.3 - Asse Nord lato A1, altezza da m 11,11 a m 11,42, distanza minima dalla più vicina rotaia = m 19,05 (binario dispari linea AV/AC);
- Pila P.3 - Asse Sud lato A1, altezza da m 11,44 a m 11,13, distanza minima dalla più vicina rotaia = m 20,67 (binario dispari linea AV/AC).

Ogni pila, in corrispondenza degli apparecchi d'appoggio e dei relativi baggioli, sarà dotata di ritegni antisismici trasversali in profilati d'acciaio HEB300 annegati nel getto della pila medesima.

I fusti circolari di ogni pila graveranno su fondazione a plinto in c.a., classe di resistenza C32/40, copriferro mm 45, acciaio B450C di dimensioni m 7,30 x 16,70 per 2,00 m di altezza; il plinto di ciascuna pila sarà realizzato alla distanza minime dalla più vicina rotaia come di seguito elencato:

- Pila P.2 - Asse Nord lato A4, = m 13,05 (binario pari linea storica);
- Pila P.2 - Asse Sud lato A4 = m 11,33 (binario pari linea storica);
- Pila P.3 - Asse Nord lato A1 = m 16,55 (binario dispari linea AV/AC);
- Pila P.3 - Asse Sud lato A1 = m 18,39 (binario dispari linea AV/AC).

Ogni plinto sarà a sua volta fondato su n°11 pali di fondazione in c.a., classe di resistenza C25/30, copriferro mm 75, acciaio B450C, i pali disposti secondo maglia a quinconce di cm 245 x 265, diametro Ø 120 cm e profondità di m 22,00.

**FERSEVIZI S.p.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A. Circondamento Cassese

**FERSEVIZI S.p.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassese

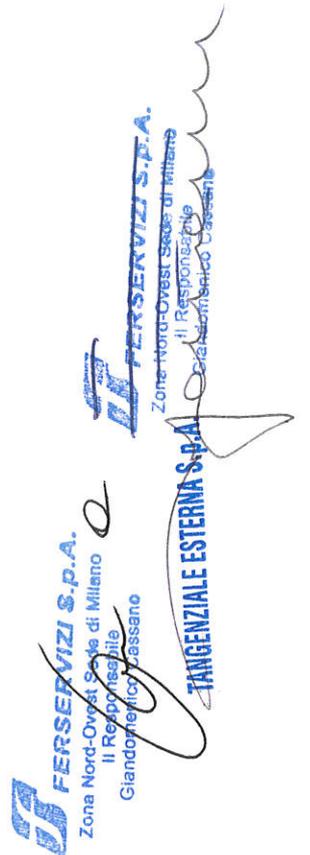


La realizzazione delle fondazioni comporterà l'esecuzione di crateri di scavo comuni per le Pile P.2 (Asse Nord-Asse Sud lato A4) e P.3 (Asse Nord-Asse Sud lato A1); la Pila P.2 richiederà la posa di palancole provvisorie tipo PU28 od equivalenti, lunghezza L = m 12,00, per un fronte verso il binario pari a circa 38÷39 m di larghezza e risvolti di 3,20÷4,30 m verso la pila, distanza minima dalla più vicina rotaia (binario pari linea storica) pari a m 10,48, mentre lo scavo di fondazione per la pila P.3 sarà a cielo-aperto, a distanza minima dalla più vicina rotaia (binario dispari linea AV/AC) pari a m 12 metri circa.

Viadotto della Rampa BRE.BE.MI.:

L'impalcato avrà larghezza pari a m 14,86 dei quali 11,40 m di carreggiata stradale e 1,73 m per i n°2 marciapiedi laterali.

Lo scavalco verrà realizzato con struttura portante a n°2 travi d'acciaio, saldate ad "I", secondo l'Istruzione 44/S "Saldatura ad Arco di Strutture destinate ai Ponti Ferroviari", con larghezza piattabanda inferiore pari a mm 1200 e spessore mm 70, piattabanda superiore di mm 1000 e spessore mm 40, ed anima di collegamento di spessore mm 20 a portare l'altezza totale a mm 2400, dotate di irrigidenti verticali di spessore mm 30 posti a spartito di mm 1833,3; tali travi saranno collegate con traversi in profilati saldati HS1000x300x19x36, posti a passo nominale di mm 5500 riducentesi fino a mm 5193 lato Nord della struttura ed aumentando fino a mm 5531 a lato Sud, per assecondare il tracciato curvilineo dell'opera di attraversamento; questi traversi a loro volta saranno legati a livello delle loro piattabande inferiori con profilati di controventatura L120*12 disposti ad "X". Sopra i suddetti traversi di collegamento, in corrispondenza della loro mezzeria, sarà posta una



longherina di spina “rompitratta” in profilato saldato HS500x300x15x28 dotato di irrigidenti verticali spessore =18 mm, per il sostegno delle lastre “predalles” della soletta. Per garantire la connessione con la soletta in c.a. gettata in opera, la piattabanda superiore delle travi saldate principali e l’ala superiore della longherina di spina, saranno dotate di pioli in quantità di n°4 Ø 19*200 passo 150 mm per la trave principale ed in quantità di n°2 Ø 19*200 passo 125 mm per le longherine di spina.

La soletta dell’impalcato al di sopra delle travi, dello spessore minimo totale di cm 31 sotto il piano stradale, classe di resistenza C32/40, copriferro mm 50, acciaio B450A/C, verrà gettata in opera su lastre tralicciate prefabbricate “Predalles” di spessore cm 7, classe di resistenza C28/35, copriferro mm 25, acciaio B450C verrà dotata di velette prefabbricate a bordo ponte di altezza cm 60 e spessore pari a cm 9.

Il cavalcaferrovia sarà realizzato in modo da garantire il franco minimo in altezza tra il Piano Ferro della rotaia più alta della linea e l’intradosso dell’impalcato pari a:

- Rampa BREBEMI – linea Storica = m 8,13;
- Rampa BREBEMI – linea AV/AC = m 7,93.

Nella zona interessata dal traffico, la soletta sarà completata con pavimentazione stradale per uno spessore totale di cm 10, comprensiva di impermeabilizzazione, binder e manto d’usura; la soletta verso gli estremi avrà spessore variabile, fino al massimo di circa cm 55 lato Nord, per ospitare il marciapiedi di circa m 1,00 di larghezza libera e la barriera di sicurezza “bordo ponte” tipo H4 B.P. a “guard-rail” prevista dal D.M. n°223 del 18/2/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

FERSERVIZI S.P.A.
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Casasco

TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

FERSERVIZI S.P.A.
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Casasco



Lungo i bordi estremi , a distanza di m 1,50 dalla linea del “guard-rail”, verrà realizzato un parapetto di protezione di altezza totale pari a m 3,00, con pannello cieco in lamiera zincata per il primo metro di altezza e rete ondulata a maglia romboidale di cm \leq 35x35, diametro \varnothing 2÷2,5 mm sulla parte restante; il parapetto verrà fissato alla soletta di marciapiede con piastre e tirafondi M16x200, reggenti montanti IPE100 ad interasse di m 2,00 e profili traversi ad “U” ed ”S”.

I montanti del parapetto di protezione dovranno essere fissati alla soletta per una profondità sufficiente a resistere agli sforzi trasmessi dall’azione del vento.

Gli apparecchi di ancoraggio dovranno essere opportunamente isolati con resine, vernice od altro sistema al fine di evitare il passaggio di correnti vaganti fra le strutture evitando in modo assoluto contatti con i ferri di armatura.

La rete di protezione ed i pannelli trasparenti dovranno essere dotati di cartelli monitori del pericolo di folgorazione, secondo la normativa vigente, in ragione di almeno n°1 ogni 2 specchiature, fissati alla rete con filo di acciaio zincato.

Per assicurare la continuità del piano viabile verranno poste in opera, in corrispondenza delle testate degli impalcati ed a livello della pavimentazione, opportuni giunti di dilatazione ed impermeabilità, in conformità a quanto previsto al D.M. 4/5/1990 ed alla Istruzione 44/E “Istruzione Tecnica per Calcolo, Esecuzione, Collaudo e Posa in Opera Dispositivi di Vincolo Coprigiunti negli Impalcati Ferroviari e Cavalcavia”.

**FERSERVIZI S.P.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.


**FERSERVIZI S.P.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano



Per garantire lo smaltimento delle acque meteoriche afferenti alla superficie degli impalcati, verrà realizzata adeguata rete fognaria atta ad intercettare il flusso dell'acqua meteorica per convogliarla al di fuori della sede ferroviaria. Gli impalcati, per la parte interessante lo scavalco della linea ferroviaria, poggeranno sulle pile tramite un sistema ad appoggi con isolatori elastomerici dielettrici SI-H 750/90, tramite contropiastre saldate alle ali delle travi d'impalcato, spessore = mm 30, e malta di allettamento contro i baggioli in c.a., di dimensioni cm 110 x 110 per 10 cm di altezza, classe di resistenza C32/40, copriferro mm 45, acciaio B450C, in conformità a quanto previsto nella Istruzione 44/E "Istruzione Tecnica per Calcolo, Esecuzione, Collaudo e Posa in Opera Dispositivi di Vincolo Coprigiunti negli Impalcati Ferroviari e Cavalcavia".

Le pile saranno costituite da n°2 fusti circolari in c.a. per ognuna, classe di resistenza C32/40, copriferro mm 55, acciaio B450C, ad interasse di cm 900, diametro Ø 250 cm, ed altezze variabili al fine di assecondare la differenza di quota di impostazione degli appoggi delle travi d'impalcato in acciaio, come di seguito elencate:

- Pila P.2r - lato BRE.BE.MI., da m 10,29 a m 10,70, distanza minima dalla più vicina rotaia = m 12,02 (binario dispari linea AV/AC);
- Pila P.3r - lato A4, da m 11,20 a m 1080, distanza minima dalla più vicina rotaia = m 14,67 (binario pari linea storica).

Ogni pila, in corrispondenza degli apparecchi d'appoggio e dei relativi baggioli, sarà dotata di ritegni antisismici trasversali in profilati d'acciaio HEB300 annegati nel getto della pila medesima.

**FERSERVIZI S.p.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Vittorio
Il Responsabile
Gianromano Cassaro
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.


**FERSERVIZI S.p.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Gianromano Cassaro



I fusti circolari di ogni pila graveranno su fondazione a plinto in c.a., classe di resistenza C32/40, copriferro mm 45, acciaio B450C di dimensioni m 7,30 x 12,50 per 2,00 m di altezza; il plinto di ciascuna pila sarà realizzato alla distanza minime dalla più vicina rotaia come di seguito elencato:

- Pila P.2r - lato BRE.BE.MI. = m 13,05 (binario dispari linea AV/AC);
- Pila P.3r - lato A4 = m 16,55 (binario pari linea storica).

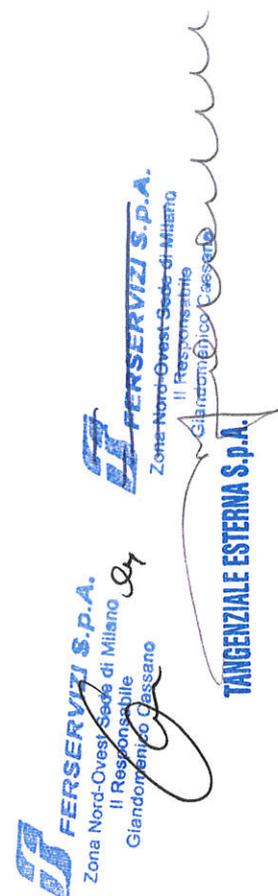
Ogni plinto sarà a sua volta fondato su n°8 pali di fondazione in c.a., classe di resistenza C25/30, copriferro mm 75, acciaio B450C disposti secondo maglia a quinconce di cm 262,5 x 265, diametro Ø 120 cm, e profondità di m 22,00.

La realizzazione delle fondazioni comporterà l'esecuzione di crateri di scavo e la posa di palancole provvisorie d'armatura, per entrambe le pile, così formati:

- Pila P.2r, palancole tipo AZ46 od equivalenti lunghezza L = m 15,00, con fronte spezzato verso il binario pari a circa 1,7 + 14 m di larghezza e risvolti di 2,70 ed 9,30 m verso la pila, distanza minima dalla più vicina rotaia (binario dispari linea AV/AC) pari a 7,41 m;
- Pila P.3r, palancole tipo PU28 lunghezza L = m 12,00, con fronte spezzato verso il binario pari a circa 4 + 12 m di larghezza e risvolti di 5,60 ed 1,80 m verso la pila, distanza minima dalla più vicina rotaia (binario pari linea storica) pari a 11,13 m.

Per l'esecuzione dei lavori inerenti le opere di attraversamento sopradescritte si dovrà procedere in modo che con uomini, mezzi ed attrezzi non vengano ad essere interessati spazi posti a meno di m 2,70 dalla più vicina rotaia.

Qualora, anche temporaneamente, per inderogabili necessità operative ci si dovesse avvicinare con uomini e mezzi a meno di m 2,70 dalla più vicina



rotaia, dovrà essere preventivamente richiesta ad R.F.I. S.p.A. l'attivazione della "Protezione dei Cantieri" o l'interruzione della circolazione treni.

Tutti gli interventi oggetto della presente convenzione che si svolgeranno in prossimità o nell'ambito degli impianti ferroviari dovranno essere condotti nel pieno rispetto anche della specifica normativa antinfortunistica vigente (Legge 26/4/1974 n°191, D.P.R. 1/6/1979 n°469 ed "Istruzione per la protezione dei cantieri" in vigore presso R.F.I. S.p.A.).

L'UNITÀ TERRITORIALE LINEE SUD della DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI MILANO fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si è destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Qualsiasi intervento che si svolgerà all'interno degli impianti ferroviari dovrà essere preventivamente concordato mediante la redazione dei Verbali di 1° e 2° Livello con i Responsabili dell'UNITÀ TERRITORIALE LINEE SUD della DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI MILANO, che impartiranno le disposizioni connesse con la sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Nel caso in cui fosse necessario istituire rallentamenti o procedere alla posa di opere provvisorie, i relativi costi saranno addebitati a TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO S.p.A..

Qualora durante l'esecuzione dei lavori si dovessero impiegare ponteggi o impalcature provvisorie in ferro, queste dovranno essere collegate con efficiente circuito di terra a cura e spese di TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO S.p.A..

**FERSERVIZI S.p.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Crassano

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

**FERSERVIZI S.p.A.**
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Crassano



Il varo delle strutture costituenti gli impalcati verrà effettuato in interruzione della circolazione treni in base ad uno specifico Progetto di Varo approvato da R.F.I. S.p.A..

Prima del getto dei conglomerati cementizi, TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO S.p.A. si impegna ad informare R.F.I. S.p.A. con apposita lettera raccomandata, in modo che si possa accertare la corrispondenza delle armature con quelle previste dal progetto approvato.

Nell'esecuzione dell'opera, oltre alle prescrizioni di cui sopra, saranno osservate tutte le norme previste da leggi e regolamenti vigenti, nonché le indicazioni contenute nella "Istruzione 44M - Specifica Tecnica Relativa al Collaudo dei Materiali ed alla Costruzione delle Travate Metalliche e Miste Acciaio-Calcestruzzo per Ponti Ferroviari e Cavalcaferrovia" del 10/4/2000 - codifica DI TC/AR ST PO 002 A, nella "Istruzione 44S - Saldatura ad arco di strutture destinate ai ponti ferroviari" del 20/10/1999 - codifica DI TC/AR ST PO 001 A, e nella "Istruzione 44V - Cicli di verniciatura per la protezione dalla corrosione di opere metalliche nuove e per la manutenzione di quelle esistenti" del Marzo 2001 - codifica DI TC/AR ST PO 005 A.

Qualunque lavoro o prestazione si rendessero necessari per eliminare danni ed/od inconvenienti di qualsiasi genere causati dai lavori di costruzione dei manufatti, questi saranno a totale carico di TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO S.p.A..

Al termine dei lavori TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO S.p.A. provvederà al ripristino di tutto ciò che fosse stato manomesso entro la proprietà ferroviaria per consentire la realizzazione dell'opera.


FERROVIZI S.p.A.
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.


FERROVIZI S.p.A.
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassano




Ad ultimazione dei lavori si procederà all'effettuazione di prova di carico delle strutture realizzate e ad accertare la rispondenza fra progetto approvato e lavori eseguiti.

L'esito positivo della prova di carico e la regolare esecuzione dei lavori verranno verbalizzati in contraddittorio.

Tale verbale autorizzerà TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO S.p.A. a mettere in servizio i cavalcaferrovia.

In attuazione a quanto previsto dalle normative vigenti ed in particolare dall'Art. 98 del D.P.R. n. 753 del 11/7/1980, circa le modalità e la frequenza delle visite di controllo della stabilità delle opere d'arte, entro la fine di ogni anno successivo a quello nel quale sono stati messi in servizio i viadotti stradali, TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO S.p.A. procederà alla verifica dello stato di conservazione dei manufatti di attraversamento della sede ferroviaria.

In esito alle verifiche annuali, dovranno essere redatti in duplice copia appositi verbali, senza l'intervento dei rappresentanti di R.F.I. S.p.A., a mezzo di professionisti qualificati ed a cura, spese e responsabilità del Richiedente, dei quali una copia da conservare presso la sede del Richiedente e l'altra da inviare, tramite Raccomandata R.R., entro gg. 60 giorni (sessanta giorni) dalla data della verifica al seguente indirizzo:

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE - MILANO

S.O. INGEGNERIA E TECNOLOGIE

Via Ernesto Breda n°28

20126 - MILANO


FERSERVIZI S.p.A.
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Casasano
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.


FERSERVIZI S.p.A.
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Casasano



Per ogni lavoro particolare ed accessorio costituenti gli attraversamenti, TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO S.p.A. si obbliga ad adottare i migliori accorgimenti della tecnica e dell'esperienza allo scopo di garantire l'incolumità delle persone ed evitare danni alla pertinenza ed all'esercizio ferroviario.



TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.



FERSERVIZI S.p.A.
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassiano

FERSERVIZI S.p.A.
Zona Nord-Ovest Sede di Milano
Il Responsabile
Giandomenico Cassiano

